

Questioni di Cuore



Speciale San Valentino 2005

Questa rubrica è dedicata a tutti coloro che credono ancora nel valore profondo dei sentimenti più nobili: amicizia e amore. In queste pagine pubblichiamo i vostri "s.o.s." di cuore, i vostri amori indissolubili, quelli indivisibili, quelli eterni o quelli impossibili, quelli da non dire e quelli segreti, quelli insperabili e quelli inaspettati. Usate "questioni di Cuore" per scolpire nel tempo il vostro sentimento, per dire ciò che non sapete dire a voce, per far capire quanto per voi è davvero importante e indispensabile la presenza di un'altra persona, per stupire e per sorprendere, per dichiararvi o per riappacificarvi. Sorprendete e osate, non lasciate nulla di intentato, e soprattutto ricordate: in amore ogni cosa è lecita, anche scriverglielo.
Tanti auguri di ... cuore

Gli annunci sono anonimi (a richiesta) e gratuiti, per un massimo di trenta parole ad inserzione. Spedite i vostri testi esclusivamente per e-mail a: audace.cuore@virgilio.it indicando i vostri dati (per solo uso d'archivio). Per pubblicare un numero di telefono (fisso o cellulare) è necessario contattare la redazione. Per rispondere agli annunci inviare una e-mail a: audace.cuore@virgilio.it indicando il codice d'interesse dell'annuncio e il testo della risposta.

Sarà nostra cura inviare il vostro messaggio al destinatario.

E' possibile pubblicare anche inserzioni a pagamento inviando una e-mail a: audace.editore@virgilio.it specificando nell'oggetto: "questione di Cuore - preventivo".

Le inserzioni a pagamento potranno essere pubblicate esclusivamente nei seguenti formati: un ottavo, un quarto, mezza pagina e pagina intera. E' possibile pubblicare fino ad un massimo di tre inserzioni alla volta sia a pagamento che gratuite.

Francesca

**che ci importa del mondo?
Verremo perdonati, te lo dico io,
da un bacio sulla bocca.
Stancami. Parlami.
Abbracciami.
Guarda questo tempo nuovo
che arriva con te.**

INSERZIONE A PAGAMENTO

Codice annuncio: **7FM**

**La redazione de L'Audace
augura a tutti
i suoi lettori innamorati
un "audace", dolce, bellissimo
e irripetibile San Valentino.**

INSERZIONE A PAGAMENTO

*"Buona notte sogni,
notte stelle, notte nero blu,
notte alle tue labbra,
notte ai tuoi colori, e notte a tutti
i tuoi pensieri su di me."*

Codice annuncio: **5AA1**

Gloria, per il nostro XXV° anno di vita insieme

Grazie ...

grazie Gloria per i venticinque anni trascorsi in pace, amore, passione travolgente e gioia intensa. Grazie per la tua presenza costante, la mia, la nostra forza e fortuna è stata e sempre sarà, senza alcun dubbio, poter contare su di te.

Nei momenti di sconforto e di particolare drammaticità, che purtroppo hanno colpito la nostra famiglia, tu sei sempre stata presente, attiva, paziente, saggia, confortante.

A volte hai sacrificato tutta te stessa anche sino ad annullarti, in caso ce ne fosse stato bisogno, pur di aver ragione dell'infausto periodo. Hai sempre giustificazioni per tutti, mai ti sei dimostrata critica, invidiosa o maligna nei confronti degli altri. Mai avida di complimenti ma discreta, saggia sempre presente e attenta a proteggere tutta la tua famiglia, la quale non può che essere orgogliosa di avere una figlia, sorella, madre e moglie come te.

Il tuo equilibrio ha sempre riportato nei giusti canoni tutti gli eccessi che si verificavano intorno alla nostra famiglia. Quelle poche volte che ci siamo trovati distanti immediatamente sentivo la tua mancanza, e tu sai che dico il vero, più si protraeva il distacco e più sentivo in maniera intensa il tuo profumo che è sempre presente in me.

Sono orgoglioso di essere uno dei pochi a poter dire che ha passato i primi venticinque anni di matrimonio con una donna splendida e che oggi ritengo di aver risposato con la stessa passione di allora, con più razionalità è vero, siamo più maturi ma la passione che mi travolge è la stessa di allora e non permetterò mai nessuno di minare la nostra unione. Auguro a tutti i nostri amici, che sono tanti, la stessa gioia e serenità che ci unisce e che ci rende unici, che ci fa godere anche le cose più semplici, come il passeggiare mano nella mano, che purtroppo per molti è solo un ricordo di quando erano fidanzati, noi grazie a Dio queste sensazioni le viviamo ancora.

Sono certo che questi primi venticinque anni passati insieme serviranno come base solida, terreno fertile, pregno di esperienze e passione che ci farà vivere i prossimi venticinque anni con un amore ancor più travolgente ed intenso, vedendo in te ancora il raggio di luce quotidiano che mi fa ritenere di essere una persona estremamente fortunata a cui è stato regalato un sogno.

Grazie.

Grazie Gloria.

Codice annuncio: **4E73**

INSERZIONE A PAGAMENTO



Egredo direttore
Sono un pensionato colognese che vive e "passeggia" (quando ci si riesce) per le vie della nostra cosiddetta "Città". Dico quando ci si riesce perché sui marciapiedi occorre fare lo slalom tra la sporcizia abbandonata nelle vie periferiche (cito ad esempio Via Mameli, Via Volta, ecc) dove il comune provvede a far rimuovere esclusivamente la spazzatura nei sacchi depositata ai giorni stabiliti ma che non si degnano di controllare se i marciapiedi vengono puliti e le automobili non vengono fatte spostare. Il Cento città sembrerebbe un attimino più curato. Evidentemente a Cologno esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. A tutto ciò si aggiunge l'eccezionale nevicata di martedì 18/01/2005 che nella notte ha ricoperto strade e marciapiedi di una soffice coltre bianca, ben accetta per la natura e per la gioia dei bambini, ma che per la non prontezza (o noncuranza immediata) della nostra Amministrazione comunale sopraccitata, non ha fatto altro che trasformarsi nell'immediata mattinata in un pericolosissimo strato di ghiaccio. Recandomi in posta in Via Emilia alle ore 8.30 non era ancora stato fatto nessun intervento di spargimento di sale sui marciapiedi né le vie della città erano state pulite cosicché nel giro di 25 minuti ho assistito ad una caduta di un'anziana signora tra la suddetta Via Emilia e Via Cavallotti por-

tata via dall'ambulanza ed immediatamente dopo all'angolo di Via a Liguria una giovane ragazza scivolava su di uno scivolo dal marciapiede, al semaforo all'angolo con Via Emilia procurandosi non pochi dolori ma che, per la sua fortunata giovane età, è riuscita a rialzarsi abbastanza velocemente. Alle ore 8.20 davanti alle scuole elementari di Via Manzoni (all'ingresso dei bambini) non erano ancora stati depositati né sale né terra per evitare che si scivolasse. (Intervento effettuato però verso mezzogiorno quando il sole aveva già sciolto tutto il ghiaccio per l'effetto del suo calore). E pensare che in data 22/11/2004 scadeva il bando di gara relativo allo sgombero e pronto intervento in caso di nevicate ma del cui risultato non si trova traccia negli esiti di gara del Comune di Cologno. Vien da pensare con terrore: siamo senza pronto intervento nel caso in cui la neve si ripresenti come da previsioni meteorologiche e dobbiamo rassegnarci a tapparci in casa in attesa della bella stagione?

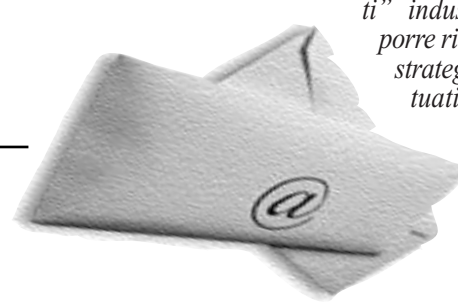
C.B.
(un pensionato arrabbiato per il degrado del paese)

Caro lettore
pubblico la sua lettera sperando che qualche amministratore voglia degnarsi di darle una risposta. Staremo a vedere.



Lettere al Direttore

audace.direzione@virgilio.it



Inviare qualsiasi commento, richiesta, idea o quanto altro volete comunicare al direttore responsabile dell'Audace. A tutti garantiamo una risposta. Le lettere che verranno ritenute più interessanti saranno pubblicate in questo spazio.

Scriveteci!



Egredo direttore
prima di tutto, vorrei farvi i complimenti e augurarvi il meglio per i numeri che seguiranno dell'Audace. La libertà di stampa, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere incentivata e concessa senza restrizioni. Sabato ero al "Busker", locale noto per la musica live in quel di Vimodrone, e proprio in quella occasione è stato pubblicizzato il vostro giornale. Io abito dalle parti di Melegnano ma per l'occasione mi trovavo al Busker, trascinato dalla passione per la musica. Ancora tanti auguri per la vostra testata!

Alessandro Gibelli

Caro Alberto
Grazie per i complimenti e gli auguri. Il Busker di

Vimodrone è un locale accogliente e nello stesso tempo alla moda e ci ha, come dire, "adottati" e ne siamo fieri. Il titolare, Elio, non manca mai di ricordarsi di parlare di noi ai suoi clienti. Lo fa con entusiasmo e con autentica convinzione e ha anche deciso di fare pubblicità sulle pagine de L'Audace: la tua lettera non può che far che piacere ad entrambi. Continua a leggerci e diffondi la nostra testata, contiamo anche su di te!



Egredo direttore
Mi permetto di segnalare a lei e ai lettori dell'Audace un argomento che mi sta a cuore e sul quale vorrei, se le è gradito, anche conoscere il suo punto di vista.

Ricordate gli anni settanta e ottanta? L'Italia era una locomotiva economica che cercava la giusta collocazione nello scenario Europeo e Mondiale dove tutte le forze coinvolte, confindustria, piccoli industriali, artigiani, commercianti e forze sindacali, si adoperavano per ottenere i giusti diritti e i migliori risultati. Quarant'anni dopo cosa è rimasto di quanto ottenuto allora? I diritti acquisiti sono ancora tali? Secondo me no: le realtà sono diverse, la locomotiva Italia si trasformata in una realtà economica ad alta competitività tecnologica; le grandi industrie hanno, dopo l'avvento della automatizzazione, dovuto cedere il passo a realtà più competitive in altri paesi del mondo; l'italiano versatile ed attento si è trasformato da produttore di macchine a produttore di servizi di ogni tipo; il posto sicuro non è più stato visto come tale; sono fortunatamente aumentati i diploma-

ti, i laureati; le piccole imprese ed i professionisti, oltre che il livello culturale generale, sono fortunatamente aumentate, ma abbiamo perso "pezzi" sicuramente importanti dei diritti a suo tempo acquisiti quali, la contingenza, la pensione a trentacinque anni di contributi. Tutte le promesse dei politici di allora sono cadute nel vuoto, sono subentrate la mobilità, il lavoro temporaneo e quello interinale. Il lavoratore ha dovuto necessariamente fare delle rinunce per evitare che la vecchia locomotiva Italia non deragiasse. Ma siamo certi che tutti abbiamo rinunciato ai diritti acquisiti durante gli anni dei lavoratori, e mi riferisco agli ammortizzatori sociali, non si siano invece trasformati in strumenti usati ad hoc da alcuni, chiamiamolo "poco atten-

ti" industriali, che per porre rimedi ad errori di strategie da loro effettuati, non abbiano trovato il modo di scaricare il costo sulla collettività? Ma, mi chiedo, se un artigiano ha un calo vertiginoso di domanda e la propria attività ha una riduzione considerevole per una congiuntura internazionale, proprio come è avvenuto in quest'ultimo periodo, può mettere in cassa integrazione i propri collaboratori? Se un commerciante per lo stesso motivo non riesce a vendere le merci acquisite dal grossista, può scaricare i costi dei propri collaboratori nelle casse della collettività? La risposta a tutti i quesiti è no! Gli ammortizzatori sociali sono stati creati solo per alcune categorie di industriali, ma visto che il "calderone" Italia in cui vengono versati tutti gli introiti è unico, perché poi ne possono attingere solo in pochi? Visto, che per evitare una situazione fallimentare, abbiamo tutti dovuto rinunciare ad alcuni diritti acquisiti, non sarebbe forse il momento di eliminare parte degli ammortizzatori sociali come la cassa integrazione? Il capace imprenditore studia le strategie di mercato, anticipa i momenti cupi, investe nella ricerca, gestisce in maniera oculata le risorse, reinveste parte degli utili acquisiti in azienda non vede come priorità l'acquisto di una bella macchina di lusso. Quindi?

V.B. di Sesto San Giovanni

Caro lettore,
problemi del genere ce li poniamo tutti quanti, imprenditori o non imprenditori. I lavoratori sono sempre la parte più debole finché anche il loro datore di lavoro è nella medesima posizione. I dipendenti delle grandi industrie invece, super sindacalizzati, sempre pronti a scioperare e a mettere in ginocchio l'Italia intera se questo serve alla loro causa, in prima fila a manifestare contro lo sfruttamento e sempre più vittime del "mobbing", non tengono però conto della loro attuale posizione di assoluto privilegio rispetto ai milioni di lavoratori, definiamoli "minori", perché non tutelati da niente e da nessuno, che non sanno nemmeno se il giorno dopo avranno un posto di lavoro. Non parliamo di termini come cassa integrazione, ammortizzatori sociali e cose del genere: la maggior parte dei disoccupati di oggi non sa nemmeno che cosa siano. L'articolo 18 e le politiche sinistrorse, non fanno altro che tutelare i pochi privilegiati rimasti, che ovviamente se ne approfittano, proprio come farebbe qualsiasi individuo debole in possesso di un potere qualsiasi, e ingenerano quel processo di mancato rinnovo che impedisce proprio la liberalizzazione delle imprese. A questo punto direi che sarebbe ora di guardare tutti quanti un po' oltre il nostro naso.



Ti piace L'Audace? Allora sostienilo!

Sono aperte le sottoscrizioni
per diventare soci sostenitori
del "tuo" giornale.

Se sei interessato contattaci:
audace.editore@virgilio.it

E' possibile diventare soci sostenitori anche in forma anonima
versando la vostra offerta libera direttamente sul:
C/c bancario n. 4504 intestato a L'Audace s.r.l.
(Credito Artigiano Spa, filiale di Cologno Monzese- MI)

L' AUDACE

PERIODICO DI CRONACA, ATTUALITÀ E CULTURA

Direttore Responsabile
Mirco Maggi
audace.direzione@virgilio.it

Vice direttore (interinale)
Marco Guadagnini
audace.vice@virgilio.it

Consulente Giuridico
Roberto Malone
audace.malone@virgilio.it

Sede legale
20093 Cologno Monzese (MI)
Corso Roma 4
audace.redazione@virgilio.it

Editore
L'Audace s.r.l.
20093 Cologno Monzese (MI)
Corso Roma 4
audace.editore@virgilio.it

Registrazione del Tribunale
di Monza n. 1769
del 25.11.2004

Responsabile del trattamento
dei dati (D.Lgs. 196/2003)
Mirco Maggi

Tipografia:
Centro Stampa Editoriale s.r.l.
Via del Lavoro, 18 - 36040
Grisignano di Zocco - VI

Fotografie
by Roby Ferradini®

Distribuzione
Wed srl di Monza

L'Audace
è distribuito nelle edicole di:

Cologno Monzese,
Cinisello Balsamo,
Sesto San Giovanni,
Bresso,
Cusano Milanino,
Vimodrone
e la città di Milano.

E' vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, di testi e immagini senza la preventiva autorizzazione dell'editore. Le fotografie tratte dai siti internet, o riportanti i contenuti degli stessi, sono di libero utilizzo e ove non è stato possibile reperire le fonti relative alla paternità dell'opera, la casa editrice L'Audace srl si impegna a menzionare, dietro richiesta scritta, i dati mancanti. Qualsiasi materiale inviato, foto o lettera o supporto digitale, anche se non pubblicato, non verrà restituito.

Soci sostenitori de L'Audace:

Nino Manera
Michele Checchia
Luigia Colombo
Franco Lombardi
Donatella Barbieri
Gloria Buonagurio
Fabio Barbieri
Alessio Maria Buonagurio
Vincenzo Buonagurio
Dora Ettore
Salvatore Serotino
Elto Rotundo
Avvocato Fulvio Milani